



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 20/20 DEL 22.5.2013**

**Oggetto:** **Provvedimenti attuativi della L.R. n. 10/2006. Revisione ed integrazione dei requisiti minimi generali e specifici per l'autorizzazione per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Classificazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private con conseguente attribuzione delle competenze autorizzative agli Enti preposti. Modifica e integrazione della Delib.G.R. n. 34/26 del 18.10.2010. Prestazioni terapeutiche riabilitative globali ex art. 26 legge n. 833/1978 per disabili in età evolutiva.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/26 del 18.10.2010, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 10/2006 sono stati ridefiniti ed integrati i requisiti minimi generali e specifici per l'autorizzazione per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Con tale provvedimento è stata inoltre prevista la classificazione delle stesse strutture con conseguente attribuzione delle competenze autorizzative agli Enti preposti.

L'Assessore riferisce ancora che con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/25 del 18.10.2010 si è proceduto, con approvazione preliminare, alla "Approvazione dei requisiti generali e ulteriori per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Approvazione del percorso e delle relative procedure per il passaggio dall'accreditamento transitorio all'accreditamento provvisorio e per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale entro il 30.12.2010 delle strutture sanitarie e socio sanitarie".

Tale ultimo provvedimento è stato trasmesso al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 10/2006, per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia di sanità.

In questa sede, vista la stretta connessione tra le materie oggetto delle due deliberazioni, la Commissione consiliare ha proceduto all'esame di entrambi i provvedimenti invitando la Giunta



regionale ad apportare alcune modifiche anche al testo della deliberazione della Giunta regionale n. 34/26 del 18 ottobre 2010.

L'Assessore, accogliendo le indicazioni della Commissione consiliare ritenute adeguate e coerenti con la normativa di riferimento, propone alla Giunta regionale le modifiche ed integrazioni alle schede allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/26 del 18 ottobre 2010.

L'Assessore ritiene che rispetto a quanto deliberato, su sua proposta, dalla Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 47/42 in data 30.12.2010, vadano meglio specificate le modalità ed i presupposti essenziali di erogazione delle prestazioni terapeutiche - riabilitative in favore dei soggetti disabili in età evolutiva, a parità di costi.

L'Assessore, a tale proposito, dopo avere sentito le Associazioni, i Comitati, i genitori dei disabili in età evolutiva, nonché l'Associazione dei Centri Riabilitativi Sardi, in merito alla possibilità di erogazione di più di un intervento terapeutico riabilitativo pro die su soggetti con disabilità in età evolutiva (caratterizzato da una maggiore durata e da interventi professionali diversificati), ritiene ciò possibile purché sussistano l'effettiva esigenza terapeutica, la sua sostenibilità da parte del paziente, e vi sia il supporto del preliminare parere favorevole dell'equipe nella figura del medico responsabile del progetto terapeutico - riabilitativo.

Chiarito che il numero delle prestazioni previste nel progetto terapeutico - riabilitativo, resta invariato, pur modificandosi la frequenza pro die delle stesse, consegue, altresì che viene escluso qualunque aumento di spesa, rispetto a quanto già previsto nel progetto suddetto.

L'Assessore ritiene che quanto rappresentato nei tre precedenti capoversi non modifichi le indicazioni della Commissione consiliare e che sia da ritenersi ugualmente adeguato e coerente con la normativa di riferimento, propone pertanto alla Giunta regionale la rettifica e l'integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 47/42 del 30.12.2010.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità della stessa

#### **DELIBERA**

di autorizzare le ASL ed i Centri Riabilitativi accreditati ad erogare, a favore dei soggetti disabili in età evolutiva, più prestazioni per ciascun accesso giornaliero (caratterizzato da una maggior durata e da interventi professionali diversificati), nel pieno rispetto delle modalità e dei presupposti essenziali di cui in premessa, provvedendo alla corresponsione della remunerazione di ciascuna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 20/20  
DEL 22.5.2013

specifica prestazione professionale e con esclusione di qualunque aumento di spesa rispetto a quanto già previsto nel progetto terapeutico riabilitativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Vicepresidente**

Simona De Francisci